

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- **Dati del prodotto**
- **Formula molecolare:** Hg O4 S
- **Formula di struttura:** Hg S O4
- **Denominazione commerciale:** Mercurio solfato ico
- **SDS N°:** CH0035
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Reagente per Laboratorio
- **Produttore/fornitore:**
Carlo Erba Reagenti
Strada Rivoltana Km 6/7
I-20090 Rodano
Tel.: 0039 02 953251
- **Informazioni fornite da:**
Q.A / Normative
email: MSDS_CER@carloerbareagenti.com
- **Informazioni di primo soccorso:**
CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)
tel: 0039 02 66 10 10 29

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione di pericolosità:**



T+ Molto tossico
N Pericoloso per l'ambiente

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

R 26/27/28 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 33 Pericolo di effetti cumulativi.

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- **Sistema di classificazione:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze", Dir. 67/548/CE, nella sua ultima versione valida.

- **Elementi dell'etichetta GHS**



Pericolo

H300 - Letale se ingerito.

H310 - Letale per contatto con la pelle.

H330 - Letale se inalato.



Attenzione

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



Attenzione

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Reazione:**

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P320 Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).

P361 Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

- **Conservazione:**

P405 Conservare sotto chiave.

Denominazione commerciale: Mercurio solfato ico

(Segue da pagina 1)

- **Smaltimento:**
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

* 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **Caratteristiche chimiche:**
- **CAS No:**
7783-35-9 Mercurio solfato ico
- **Numero/i di identificazione**
- **EC No:** 231-992-5
- **Numero indice:** 080-002-00-6

* 4 Misure di pronto soccorso

- **Indicazioni generali:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.
- **Inalazione:**
Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Provocare il vomito e chiamare il medico.
- **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- **Possono manifestarsi i seguenti sintomi:** sapore metallico.
- **Rimedi B.A.L. (British Anti Lewisite)**

* 5 Misure antincendio

- **Informazioni generali:**
Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Ossidi di Zolfo (SO_x)
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
Fumi contenenti ossidi metallici.
- **Mezzi protettivi specifici:**
In ambienti confinati indossare il respiratore.
Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Mercurio solfato ico

(Segue da pagina 2)

6 Misure in caso di rilascio accidentale

· **Informazioni generali:**

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· **Misure cautelari rivolte alle persone:**

In caso di vapori adottare protezioni respiratorie.

In caso di polvere/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

· **Misure di protezione ambientale:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· **Metodi di pulitura/assorbimento:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· **Ulteriori indicazioni:**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

· **Manipolazione:**

· **Indicazioni per una manipolazione sicura:**

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Accurata captazione delle polveri.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.**

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

Doccia di sicurezza e bagno oculare. E' obbligatorio uno scarico meccanico.

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

TLV non assegnati.

· **Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**

· **Mezzi protettivi individuali:**

In caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato.

Per breve periodo utilizzare apparecchio filtrante idoneo al pericolo.

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con la pelle.

· **Maschera protettiva:**

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare un filtro antipolvere di tipo P2 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Mercurio solfato ico

(Segue da pagina 3)

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P3, in caso di lavorazioni che producono polvere.

• **Guanti protettivi:**

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

• **Materiale dei guanti**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scegliere il materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti leggeri monouso in PVC o PE

• **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

• **Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

• **Tuta protettiva:**

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

9 Proprietà fisiche e chimiche

• Peso molecolare:	296,65 g
• Forma:	Polvere cristallina
• Colore:	Bianco
• Odore:	Inodore
• Cambiamento di stato	
• Temperatura di fusione/ambito di fusione:	(Z) > 450 °C
• Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	Non definito.
• Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
• Infiammabilità (solido, gassoso):	Sostanza non infiammabile.
• Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
• Densità a 20°C:	6,47 g/cm ³
• Densità apparente a 20°C:	670 kg/m ³
• Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20°C:	600 g/l
• solventi organici:	Insolubile

10 Stabilità e reattività

• **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

• **Sostanze da evitare:**

• **Reazioni pericolose**

Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.

Decomposizione di acqua ossigenata.

• **Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Fumo di ossidi di metallo

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Mercurio solfato ico

In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SOx)

(Segue da pagina 4)

11 Informazioni tossicologiche

· **Tossicità acuta:**

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	25 mg/kg (Topo) 57 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	625 mg/kg (ratto)

· **Irritabilità primaria:**

· **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.

· **sugli occhi:** Non particolarmente irritante.

· **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.

· **Inalazione:**

L'inalazione può provocare spasmo, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

· **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

· **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.

· **Ulteriori dati tossicologici:** Rischio generato dall'assorbimento cutaneo.

12 Informazioni ecologiche

· **Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)**

· **Metodo:**

· **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.

· **Effetti tossici per l'ambiente:**

· **Tossicità acquatica:**

LC50 aq.	(Hg++96h) 0,06 mg/L (dafnie)
----------	------------------------------

· **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 3 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

13 Considerazioni sullo smaltimento

· **Prodotto:**

· **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· **Codice rifiuti:**

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Mercurio solfato ico

(Segue da pagina 5)

· **Imballaggi non puliti:**

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 Informazioni sul trasporto

· **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**



- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** 6.1 (T5) Materie tossiche
- **Numero Kemler:** 60
- **Numero ONU:** 1645
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Marchatura speciali:** Simbolo (pesce e albero)
- **Denominazione tecnica esatta:** 1645 SOLFATO DI MERCURIO
- **Categoria di trasporto:** 2
- **Codice di restrizione in galleria D/E**

· **Trasporto marittimo IMDG:**



- **Classe IMDG:** 6.1
- **Numero ONU:** 1645
- **Label:** 6.1
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Numero EMS:** F-A,S-A
- **Marine pollutant:** Sì (PP)
- **Denominazione tecnica esatta:** MERCURY SULPHATE

· **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**



- **Classe ICAO/IATA:** 6.1
- **Numero ONU/ID:** 1645
- **Label:** 6.1
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Denominazione tecnica esatta:** MERCURY SULPHATE

· **UN "Model Regulation":** UN1645, SOLFATO MERCURICO, 6.1, II

· **Pericoli per l'ambiente:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida; Marine Pollutant

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: Mercurio solfato ico

(Segue da pagina 6)

15 Informazioni sulla regolamentazione

· **Classificazione secondo le direttive CE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida.

· **Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:**



T+ Molto tossico

N Pericoloso per l'ambiente

· **Natura dei rischi specifici (frasi R):**

26/27/28 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

33 Pericolo di effetti cumulativi.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

· **Consigli di prudenza (frasi S):**

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
I	100,0

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso.

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

Concentrazione massima in acque reflue (DPR 319/76 - Legge Merli): 0,005 mg/l

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A., non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

· **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

· **Interlocutore:**

email: MSDS-CER@carloerbareagenti.com

Telefono: 00 39 02 953251

· **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschuieren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· **Fonti**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche